



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
AMMINISTRAZIONE FINANZAE MARKETING  
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING  
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI  
**“B. BELOTTI”**



Via Azzano 5 - 24126 Bergamo ♦ Tel 035.31.30.35 ♦ Fax 035.38.42.781  
Sito Web: [www.istitutobelotti.gov.it](http://www.istitutobelotti.gov.it) - Email: [belotti@istitutobelotti.gov.it](mailto:belotti@istitutobelotti.gov.it) - C.F. 80034920167

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## ALUNNI con BES

Anno Scolastico 2016-2017

Classe:      Sezione:

Coordinatore di classe:

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico personalizzato pregresso (se conosciute)</b>	
<b>Comunicazione alla classe</b> (Specificare se la classe è stata informata e se la famiglia ha firmato una liberatoria)	

Il consiglio di classe indica quale tipologia di Bisogno Educativo Speciale ha lo studente, compilando la scheda 2a oppure 2b nelle pagine seguenti (eliminare la parte che non interessa).

## 2a. Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale: Disturbo Evolutivo Specifico (con diagnosi)

Diagnosi<sup>(1)</sup>: .....

.....

.....

Segnalazione diagnostica alla scuola:

- redatta da <sup>(2)</sup>: .....
- il: .....
- a: .....
- dal dott. ....
- in qualità di ..... (neuropsichiatra o psicologo)

*(1) Riportare la formula – o una sua sintesi – presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola; rientrano nei Disturbi Evolutivi Specifici i Disturbi di Linguaggio, il Disturbo della coordinazione motoria, la Disprassia, il Disturbo non verbale, Disturbo dello spettro autistico lieve, l' ADHD di tipo lieve, il Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) e il DOP (oppositivo-(provocatorio)*

*(2) indicare se ASL o struttura accreditata oppure specialista privato in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata*

### Osservazione e motivazione del Consiglio di Classe

.....

.....

.....

.....

Deliberata il .....

## 2b. Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale (senza diagnosi)

Tipologia di bisogno<sup>(1)</sup>: .....

.....

.....

Segnalazione<sup>(2)</sup> .....

Area socio – economico <sup>(3)</sup> .....

.....

.....

### Osservazione e motivazione del Consiglio di Classe

.....

.....

.....

.....

Deliberata il .....

*(1) Indicare se si tratta di Svantaggio socio-economico, altro tipo di difficoltà (es. malattie, traumi, dipendenze, disagio, comportamentale / relazionale) transitoria o non transitoria; rientrano in questa categoria anche gli studenti con difficoltà di apprendimento in fase di valutazione.*

*(2) indicare se l'individuazione del bisogno è avvenuta sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe o se c'è segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL*

*(3) Segnalazione di contesti familiari problematici, territorio, extra-scuola*



#### 4. Caratteristiche comportamentali<sup>(1)</sup>

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Frequenza della scuola e rispetto della puntualità :** .....

.....

**Capacità organizzative** (gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro, ...)

.....

**Rispetto degli impegni e responsabilità:** .....

.....

**Consapevolezza delle proprie difficoltà**

5 acquisita

5 da rafforzare

.....

**Capacità di mantenere l'attenzione** per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti: .....

.....

*(1) Indicare la qualità dei rapporti con compagni e figure adulte, la qualità della relazione in gruppo, l'autostima, le risposte emotive, la motivazione, la responsabilità, l'autocontrollo verbale-motorio-emotivo.*

## 5. Punti di forza

**Punti di forza dell'alunno**

Attività preferite:  
.....  
.....

Interessi:  
.....  
.....

Attività extrascolastiche:  
.....  
.....

Discipline in cui riesce:  
.....  
.....

Discipline preferite:  
.....  
.....

Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ...):  
.....  
.....

### Grado di autonomia a scuola

(scegliere l'indicatore più appropriato)

insufficiente   scarso   buono   ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- tende a copiare
- utilizza strumenti compensativi

## 6. Obiettivi educativi e/o didattico-disciplinari

Materia: .....

### ❖ Obiettivi educativi / contratto formativo

COMPORAMENTO .....

MOTIVAZIONE .....

PARTECIPAZIONE .....

ATTENZIONE .....

IMPEGNO .....

METODO DI  
LAVORO/STUDIO .....

### Obiettivi disciplinari e strategie didattiche<sup>(1)</sup>

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(1) Per alcune tipologie di BES i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano. (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p.2)

## 7. Criteri e modalità di verifica e di valutazione

Materia: .....

### Alcuni esempi:

- *Interrogazioni programmate e non sovrapposte*
- *Interrogazioni a gruppi o a coppie*
- *Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido*
- *Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi gradi di competenza*
- *Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno, ...)*
- *Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida*
- *Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche*
- *Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova*
- *Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati*
- *Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti*
- *Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle, ...)*
- *Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici*
- *Prove informatizzate*
- *Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)*
- *Prove di verifica scritta personalizzate (con un numero minore di richieste, domande a risposte chiuse, variante vero/falso, griglie con matrici da completare, attività di riordino, tecnica di cloze, attività di transcodificazione come passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)*
- *Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana*
- *Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione*
- *Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni*
- *Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi*



## 8. Note <sup>(1)</sup>

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(1) Inserire eventuali altre considerazioni se ritenute utili ai fini della programmazione didattica personalizzata.

Riportare ad esempio la presenza di interventi extrascolastici educativo-riabilitativi in orario extrascolastico o interventi territoriali di comune/provincia/regione.

Indicare se l'alunno/a trae giovamento dalla presenza di un particolare compagno o da un gruppo di compagni di riferimento.

## 9. Patto con la famiglia<sup>(1)</sup>

.....

.....

.....

.....

*(1) Indicare quantità e qualità dei compiti assegnati, le modalità di aiuto a casa, gli strumenti compensativi che verranno utilizzati, gli stili e gli obiettivi educativi condivisi ecc..*

*Indicare se l'alunno può trarre beneficio da computer, libri digitali, formulari e tabelle, calcolatrice, registratore, materiale multimediale, traduttori ecc.. Indicare anche se l'alunno possiede già tali strumenti (e li sa usare) oppure se ci si pone l'obiettivo di farli reperire alla famiglia.*

*Se l'alunno necessita di semplificazione dei testi, schemi e mappe per lo studio, specificare chi glieli fornisce. Indicare il grado di autonomia a casa, se il bambino/ragazzo ricorre all'aiuto di un tutor, ricorre all'aiuto di un genitore, ricorre all'aiuto di un compagno.*

Bergamo, \_\_\_\_\_

**Firme**

I genitori

---

---

Lo studente

---

Il Consiglio di Classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il Dirigente Scolastico

---

**EVENTUALI MODIFICHE DEL PERCORSO DIDATTICO**

Periodo: fine trimestre